



SEGRETERIE REGIONALI PUGLIA

COMUNICATO UNITARIO AGENZIA DELLE ENTRATE CHIUSURA SEDE DI MAGLIE: CONFRONTO DEL 19 GIUGNO 2019

Si è tenuto in Bari, presso la Direzione Regionale della Puglia dell'Agencia delle Entrate, l'incontro tra il Direttore Regionale, dott. Salvatore De Gennaro, il Direttore provinciale di Lecce dott.ssa Antonella Rotello e la Responsabile del Settore Risorse, dott.ssa Sabrina Di Bari, le OO.SS. firmatarie del CCNL Funzioni Centrali 2016-2018 e le RSU della DP di Lecce, avente ad oggetto la **chiusura della Sede dell'Ufficio Territoriale di Maglie**, che dovrà verificarsi entro il 31 luglio 2019, e il conseguente **problema del ricollocamento del personale tra le sedi di Lecce e Casarano**.

Sin da subito abbiamo apprezzato l'apertura da parte dell'Amministrazione, disposta a trovare una soluzione condivisa per alleviare i disagi dei lavoratori in servizio presso l'U.T di Maglie che dovranno, *ob torto collo*, lasciare la sede, cercando di trovare per tutti una soluzione quanto più possibile corrispondente alle esigenze personali degli stessi lavoratori.

Il Direttore ci ha così illustrato le criticità del territorio salentino e le prospettive di risoluzione della crisi in ragione delle stime effettuate, in considerazione del fatto che presso l'**U.T. di Maglie** vi sono in servizio **28 dipendenti**, di cui **18 in servizio all'Ufficio Territoriale** e **10 incardinati nel Team delocalizzato dell'Ufficio Controlli**.

Per quanto riguarda i **lavoratori in servizio presso l'Ufficio Territoriale**, è emerso che **11** preferirebbero essere ricollocati presso la sede di Casarano ed i restanti **7** a Lecce. Invece, tra i **10** dipendenti del Team delocalizzato di controllo, solo **3** avrebbero espresso la preferenza per Casarano e 7 per Lecce.

Il Direttore ha quindi proposto di assegnare a Casarano **7 dipendenti** dell'Ufficio Territoriale di Maglie ed **1 dipendente** (titolare di legge 104 personale) **del Team delocalizzato**.

L'Amministrazione ha quindi proposto di definire una graduatoria per allocare le lavoratrici e i lavoratori da assegnare a Casarano, formata con i seguenti criteri:

- legge 104/92;
- anzianità di servizio;
- distanza chilometrica della sede di lavoro dal comune di residenza.

Nel dibattito che è seguito, queste OO.SS. e la RSU della DP di Lecce, preso atto che la maggior parte dei lavoratori hanno espresso la preferenza per la sede più vicina di Casarano, hanno esortato l'Amministrazione a **salvaguardare tutte le esigenze dei dipendenti**, considerando anche il numero di quelli **prossimi al pensionamento** (e che quindi avrebbero creato ulteriori spazi nell'ambito sede di Casarano) ed a **ricorrere, in subordine**, laddove fosse possibile ed applicabile, a **forme di lavoro alternative** (per esempio aumentare il personale eventualmente in telelavoro o in *smart working* o similari) ed in *extrema ratio*, anche al **lavoro multi periodale**, così come previsto dal CCNL Funzioni Centrali 2016-2018.

Dopo un'ampia discussione, il Direttore De Gennaro ha ritenuto di **poter accogliere tutte le richieste avanzate dai dipendenti che intendono essere ricollocati presso la sede di Casarano**.

Inoltre il Direttore ha poi riconosciuto ai 2 lavoratori che ricoprono l'incarico di Capo Team, libera scelta in ragione delle esigenze personali, per cui, alla scadenza dell'incarico potranno liberamente decidere in autonomia se continuare a ricoprire l'incarico di Capo team su Lecce oppure essere collocati presso la sede di Casarano svolgendo altra attività.

In definitiva, le scriventi si reputano ampiamente soddisfatte del clima e dello spirito costruttivo che ha connotato il confronto con l'Amministrazione, a cui si deve riconoscere il merito di avere ascoltato e recepito quanto rappresentato dagli esponenti sindacali, adottando le soluzioni prospettate nell'interesse di tutti i lavoratori, nell'ottica della salvaguardia delle esigenze dei colleghi.

Non comprendiamo, invece, la polemica sterile ed insensata sollevata da una Sigla durante la riunione, che accusava l'Amministrazione e le altre OO.SS. di non tener conto di un accordo nazionale che, a suo dire, avrebbe previsto il totale accoglimento delle istanze dei lavoratori (tesi peraltro riportata con toni accusatori nel comunicato diffuso dalla stessa Organizzazione Sindacale).

Se fosse stato vero, non ci sarebbe stato bisogno della riunione, non vi sembra?!!!!.

Vi invitiamo pertanto a leggere l'accordo del 2013.

Le accuse di detta O.S. sono state rivolte anche contro la RSU di Lecce (i cui componenti appartengono anche a quella sigla sindacale) peraltro riportate con enfasi nel comunicato diffuso dalla stessa.

Siamo dell'idea che l'obiettivo di ogni confronto debba essere il raggiungimento della tutela e dei diritti dei lavoratori.

Obiettivi raggiunti totalmente nel corso della riunione di ieri.

Evidentemente la FLP la pensa diversamente.

Continueremo a tenervi informati.

FP CGIL

Patrizia Tomaselli

CISL FP

Massimo De Giorgi

UILPA ENTRATE

Eleonora Vitale

CONFSAL UNSA

Vito De Palma

CONFINTESA FP

Maria Pia Erriquez